

GL Collezione Letteraria

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio

www.puntoacapo-editrice.com

Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY

Telefono: 0143-75043

P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

TITOLO: Bartolomeo Bellanova, *Perdite*, Postfazione di Maria Luisa Vezzali (POESIA)

COLLANA: INTERSEZIONI

ISBN 978-88-31428-73-6

PAGINE: 78

PREZZO: € 12,00



Rughe

Quattro rughe di carta in faccia,
profonde come quelle
dei sacchetti caffelatte
nelle mani di prestigio
del fruttivendolo.

Non può mancare l'albicocca marcia
nel kilo di frutti turgidi, nascosta
tra le pelli lascive delle sorelle,
me la porto sulla schiena
insieme a quelle,
impercettibile putrefazione,
di frutta e d'uomo insieme.

Bartolomeo Bellanova nasce a Bologna.

Ha pubblicato i romanzi *La fuga e il risveglio* (Il Filo 2009), *Ogni lacrima è degna* (In.Edit 2012) e *La storia scartata* (Terre d'Ulivi 2018). In poesia: *A perdi cuore. Versi Scomposti e liberati* (David and Matthaus 2015), *Gocce insorgenti* (Terre d'Ulivi 2017) e *Diramazioni* (Ensemble 2021).

Partecipa ad antologie poetiche, tra cui *Sotto il cielo di Lampedusa. Annegati da respingimento* (Rayuela 2014), *Sotto il cielo di Lampedusa. Nessun uomo è un'isola* (Rayuela 2015) e *Distanze obliterate. Generazioni di poesie sulla rete* (puntoacapo 2021). È uno dei curatori dell'antologia *Muovimenti. Segnali da un mondo viandante* (Terre d'Ulivi 2016). Fa parte della redazione della rivista culturale www.lamacchinasognante.com.

Le poesie che Bellanova ha ora organizzato nella raccolta cui ha dato l'eloquente titolo di *Perdite* sono, in *primis*, un palese atto di denuncia nei confronti di un mondo spogliato di umanità, che si regge sui principi di una violenza sistemica, un mondo trasformato in un gigantesco *Nosocomio* (p. 52) di cui ci ostiniamo a non voler curare le patologie omicide. E le due sezioni iniziali nominano queste malattie una ad una [. . .]

Un'opera apocalittica, si potrà pensare, e lo è di certo nel senso etimologico della parola. Ma Bellanova non si arrende alla pura registrazione del reale, a una descrizione che si lavi le mani nell'innocenza mentre declina l'orrore del visibile. Sa che nella vicenda collettiva come in quella del singolo è sempre una questione di scelta. (Dalla Prefazione di Maria Luisa Vezzali)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/shop>